

Comune di Terme Vigliatore

Il Comune di Terme Vigliatore è sorto amministrativamente nel 1966 quando i due nuclei di Terme e Vigliatore si distaccarono dal comune di Castoreale. Ha una superficie territoriale di 14,05 kmq, ed accoglie una popolazione di 5600 abitanti. Il territorio comunale si affaccia sulla costa tirrenica e si estende fra il litorale ed i primi rilievi dei Nebrodi. Importante fonte di reddito è il turismo in quanto il paese, oltre ad essere un centro balneare, è una delle più rinomate e frequentate stazioni termali della Sicilia.

La Villa Romana

Nella zona di Terme Vigliatore, nel sobborgo di San Biagio, esistono i resti di una villa romana, dalla planimetria quadrata, probabilmente una villa lussuosa del II secolo D.C. Pregevole l'architettura e la tipologia di questa villa romana. Gli ambienti della villa, sono disposti intorno ad un peristilio quadrato con 28 colonne (8 su ogni lato). Al centro del lato Sud c'era il tablinium o sala di ricevimento, con pavimento a mosaico.

Nell'angolo Sud-Ovest, a livello più elevato, c'erano LE TERME, il cui frigidarium, l'ambiente cioè destinato al bagno freddo, ha un bel pavimento a mosaico. Nell'angolo Sud-Ovest, a livello più elevato, erano le terme, il cui frigidarium, l'ambiente cioè destinato al bagno freddo, ha un bel pavimento a mosaico con barca di pescatori e pesci; al centro una barca, dalla linea agile, con tre barcaioli, due dei quali la conducono a remi, mentre l'altro è intento alla pesca con la lenza.

Gli ambienti vicini (tepidarium) che era l'ambiente destinato all'acqua tiepida e (calidarium) che conteneva la vasca dell'acqua calda, hanno pavimenti a ipocausti (sotto hanno una fornace che permetteva di riscaldare attraverso le pareti rivestite di tegole tubolari, di riscaldare attraverso la circolazione del vapore, gli ambienti.

I pavimenti, nelle parti sprofondate, lasciano chiaramente vedere che erano del tipo "suspensura" e rimangono ancora le colonnine di laterizi a disco, che li sostenevano in modo da lasciare un'intercapedine, che aveva lo scopo di far circolare il calore.

I Monumenti

Nel Comune di Terme molto visitata dai turisti è la Chiesa dedicata alla Vergine delle Grazie, costruita sui ruderi di un antico monastero dell'ordine dei monaci cistercensi. Tale monastero era sotto la giurisdizione di quello di Santa Maria di Novara di Sicilia, sorto intorno al 1150.

Il complesso chiesastico si trova oggi affiancato da due Ville dei primi del novecento della famiglia Iannelli e Stancanelli, di pregevole valore architettonico. Fuori dal centro urbano si trovano altre ville pregevoli in stile liberty. Una Chiesetta, di modeste dimensioni del 500', oggi abbandonata, è ubicata nella campagna, alla periferia del paese.

Il comprensorio di Terme Vigliatore vanta da tempo immemorabile, nella sua area, la presenza importante di alcune sorgive di due acque minerali: la FONTE DI VENERE e la FONTE CIAPPAZZI.

Le Terme

Terme Vigliatore è una delle località termale più attrezzate del Sud d'Italia, ed è frequentata da clienti che provengono da ogni parte d'Italia e dall'estero per l'efficacia delle cure e per la magnifica ospitalità. Mare e terme, paesaggio e arte, sono i motivi dell'affermazione di questa stupenda località inserita in un contesto ambientale di eccezionale interesse che è quello della costa tirrenica tra Capo D'Orlando, Gioiosa Marea, Tindari, Capo Milazzo.

Il termalismo di Terme Vigliatore è utile agli ammalati di fegato, di gastrite e di dispepsie, di coliti ed enterocoliti catarrali, infiammazioni dell'apparato respiratorio e sordità rinogena. L'albergo è ben attrezzato per le cure, che prevedono: bagni, fanghi, inalazioni, insufflazioni oltre alla terapia idropinica . Le acque sgorgano a 26°C dalla sorgente ciappazzi, bicarbonato alcalina., ed a 36°C dalla fonte di venere con caratteristiche sulfuree .

I due stabilimenti si trovano all'interno del Gran Hotel Terme, uno dei più grandi alberghi del termalismo nel meridione, con 65 camere, ben dotato di servizi e con ristorante e con un grande

parco che permette piacevoli soste rilassanti .

Particolarmente sviluppato è il turismo balneare. Pregevole la costa, ben attrezzata di aree e servizi, con moderni hotel, ristoranti e lidi. Gli insediamenti alberghieri moderni presenti in tutto il territorio, lo sviluppo della vivaistica e dell'agricoltura, la presenza di piccole industrie casearie, e di quelle per la trasformazione di agrumi, la produzione di prodotti tipici locali nel settore alimentare e dolciario, contribuiscono a dare maggiore attrattiva turistica a questo paese.